

# **Regolamento Comitato Studentesco**

**I.I.S.S. “Liceo G.G.Adria-G.P.Ballatore”  
Mazara del Vallo**

**Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 maggio 2022**

**con Delibera n. 22**

# **Regolamento del Comitato Studentesco**

## ***ART. 1 – Finalità della scuola***

**1.1** La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.

**1.2** Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti e al personale scolastico e non possono essere considerati né considerarsi come meri frequentatori di aule.

## ***ART. 2 – Il Comitato studentesco***

**2.1** Il Comitato Studentesco è previsto dal D.L. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. Esso è quindi la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto e l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna.

**2.2** E' costituito da tutti i rappresentanti di classe ed è integrato dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto (rappresentanti di Istituto) e nella Consulta Provinciale.

**2.3** Esso può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto, come previsto dal D.L. cit. art. 13 c. 5.

**2.4** Il Comitato Studentesco non può fare esplicito riferimento a partiti o a ideologie politiche né ad altre associazioni studentesche. Tale scelta è lasciata agli studenti a livello individuale.

**2.5** Nessuno può parlare a nome del Comitato Studentesco se non i membri del Direttivo.

## ***ART. 3 – Direttivo del Comitato Studentesco***

**3.1** Il Comitato nomina a scrutinio segreto, durante la sua prima riunione, 6 membri che costituiscono il Direttivo del Comitato Studentesco.

**3.2** Partecipano, di diritto, al Direttivo del Comitato Studentesco, i rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto (rappresentanti di Istituto) e nella Consulta provinciale.

**3.3** Il Direttivo del Comitato Studentesco è composto da un Presidente, un Vicepresidente, due Consiglieri, un Segretario e un Tesoriere.

## ***ART. 4 – Compiti del Direttivo***

**4.1** Compito del Direttivo è garantire l'esercizio democratico dei diritti degli studenti nelle assemblee, come previsto dal D. L. cit. art. 14 c. 4, e nelle riunioni del Comitato Studentesco e il loro svolgersi democratico; la concreta gestione di tale compito è affidato al Presidente del Comitato Studentesco e al Vicepresidente.

**4.2** Il segretario avrà il compito di redigere i verbali delle riunioni del Comitato Studentesco

**4.3** Il Direttivo ha il compito di preparare le riunioni del Comitato e di dare esecuzione alle deliberazioni emesse in tali riunioni.

4.4 Il Direttivo può svolgere eventuali altre funzioni delegate dal Comitato Studentesco.

4.5 Il Direttivo si occupa dell'organizzazione delle Assemblee studentesche di Istituto

#### ***ART. 5 – Il Presidente del Comitato Studentesco***

5.1 Il Presidente presiede le riunioni del Comitato studentesco e del Direttivo; ne concorda col Dirigente Scolastico, se necessario, gli orari di convocazione e le integrazioni all'ordine del giorno.

5.2 Il Presidente rappresenta gli studenti nei rapporti con le altre componenti interne all'Istituto e con gli Enti esterni (associazioni, istituzioni ecc.).

5.3 In caso di assenza, il Presidente verrà sostituito dal Vicepresidente. Nel caso in cui anche quest'ultimo fosse assente, sarà il Rappresentante di Istituto più anziano a presiedere la riunione.

#### ***ART. 6 – Modalità di convocazione delle Assemblee studentesche d'Istituto***

7.1 La maggioranza del Direttivo del Comitato Studentesco richiede la convocazione delle Assemblee studentesche di Istituto, come previsto dal D. L. cit. art. 14 c. 2.

7.2 L'Assemblea d'Istituto può essere convocata, altresì, su richiesta del 10% degli studenti dell'Istituto o su richiesta dei Rappresentanti di tutte le classi.

#### ***ART. 8 – Modalità di convocazione del Comitato Studentesco***

8.1 Il Comitato Studentesco può essere convocato sia in orario scolastico che extrascolastico; le sue riunioni devono svolgersi all'interno dei locali dell'Istituto.

8.2 Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni due mesi. In caso di mancata convocazione, il Comitato può sollecitarla al Presidente, tramite richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei suoi componenti.

8.3 In caso di inerzia del Presidente, il Direttivo del Comitato Studentesco è convocato su richiesta di 1/10 dei componenti del Comitato per valutare la richiesta di convocazione.

8.4 Il Comitato può essere convocato dal Presidente, dalla maggioranza dei rappresentanti di Istituto, dalla metà del direttivo, da 1/3 dei rappresentanti di classe o anche dal Dirigente Scolastico, ma esclusivamente per comunicazioni importanti ed urgenti o per esigenze organizzative della vita scolastica non realizzabili diversamente.

8.6 L'ordine del giorno e la data della convocazione devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di preavviso.

8.7 La convocazione ed il relativo ordine del giorno vengono comunicati dalla scuola a mezzo circolare a tutti i membri del Comitato Studentesco.

8.8 In caso di necessità di convocazione da parte del Dirigente Scolastico, questi preavvisa il Presidente del Comitato Studentesco, che ha la facoltà di integrare con proprie proposte l'ordine del giorno anche al di fuori dei limiti temporali previsti dal c. 4.

8.9 Le convocazioni del Comitato da parte del Dirigente Scolastico non vanno ad influire sul monte ore a disposizione degli studenti, nel caso non sia applicato il c. 8.

#### ***ART. 9 – Assenze alle riunioni del Comitato Studentesco***

9.1 La partecipazione alle riunioni del Comitato Studentesco è obbligatoria, se non nei casi di stretta necessità didattica che non permettono la presenza al Rappresentante di classe.

**9.2** Il rappresentante di classe che non può prendere parte alla riunione del Comitato Studentesco non può in alcun modo essere sostituito da terzi.

***ART. 10 - Ruolo del Dirigente scolastico nelle riunioni del Comitato Studentesco***

**10.1** Possono partecipare alla seduta il Dirigente Scolastico o un suo delegato che può intervenire sui punti posti all'o.d.g. dal Dirigente Scolastico stesso e, previa richiesta, sui punti autonomamente fissati dagli studenti; altrimenti deve attenersi al proprio compito, cioè controllare che il tutto si svolga nel rispetto del regolamento.

**10.2** Il Dirigente Scolastico o il suo delegato ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento (D.L. cit. art. 14 c. 5): ciò comporta la possibilità di allontanamento di chi turba lo svolgimento della riunione o, in casi di particolare gravità, la sospensione o lo scioglimento della riunione.

***ART. 11 – Gestione provvisoria del Comitato Studentesco***

**11.1** I rappresentanti di Istituto hanno il compito di richiedere la prima riunione dell'anno del Comitato Studentesco al Dirigente Scolastico per la formazione del nuovo Direttivo.

**11.2** I rappresentanti di Istituto si occuperanno della prima riunione dell'anno del Comitato Studentesco durante la quale verranno avviate le procedure di voto per la nomina dei membri del Direttivo.

**11.3** I rappresentanti di Istituto hanno il compito di proclamare i membri eletti del Direttivo e di comunicarli al Dirigente Scolastico

***ART. 12 – Modifiche al Regolamento del Comitato Studentesco***

**12.1** Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei suoi membri.

**Data e luogo**

*Mazara del Vallo, lì 18/03/2022*

***Firmato***

i Rappresentanti di Istituto  
i Rappresentanti della Consulta Provinciale  
il Presidente del Direttivo, *cui ne fa le veci*